

A cura di

Simona Romeo Lironcurti

Gruppo di lavoro

 Gabrieli G., Vassallo M.,
 Di Fonzo A., Concetta C.
 (sezione 1)

 Simona Romeo Lironcurti
 (sezione 2)

Tatiana Castellotti (sezione 3)

 Federica De Maria,
 Roberto Solazzo (sezione 4)

progetto grafico

Benedetto Venuto

*il presente contributo è stato
 pubblicato con il supporto
 dell'Ufficio Stampa del CREA*
Fonti

Istat e twitter

Banca dati Crea PB

creaGRITREND

 Bollettino trimestrale elaborato dal **CREA, Centro Politiche e Bioeconomia** che descrive l'andamento del settore agroalimentare italiano | N.5 IV TRIMESTRE 2019


SENTIMENT IN AGRICOLTURA

Clima di fiducia stabile nel settore agricolo nei primi mesi del 2020
 58% giudizi positivi e molto positivi



IL QUADRO DEL SETTORE AGRICOLO

Segnali positivi dal settore primario
 +1,4% Valore aggiunto
 +2% Unità di lavoro impiegate



INDUSTRIA ALIMENTARE E DELLE BEVANDE

+3,2% Fatturato dell'Industria alimentare
 + 1,8% Fatturato dell'industria delle bevande



COMMERCIO CON L'ESTERO DELL'AGROALIMENTARE

+ 4,1% Export agroalimentare
 +3,4% Import agroalimentare





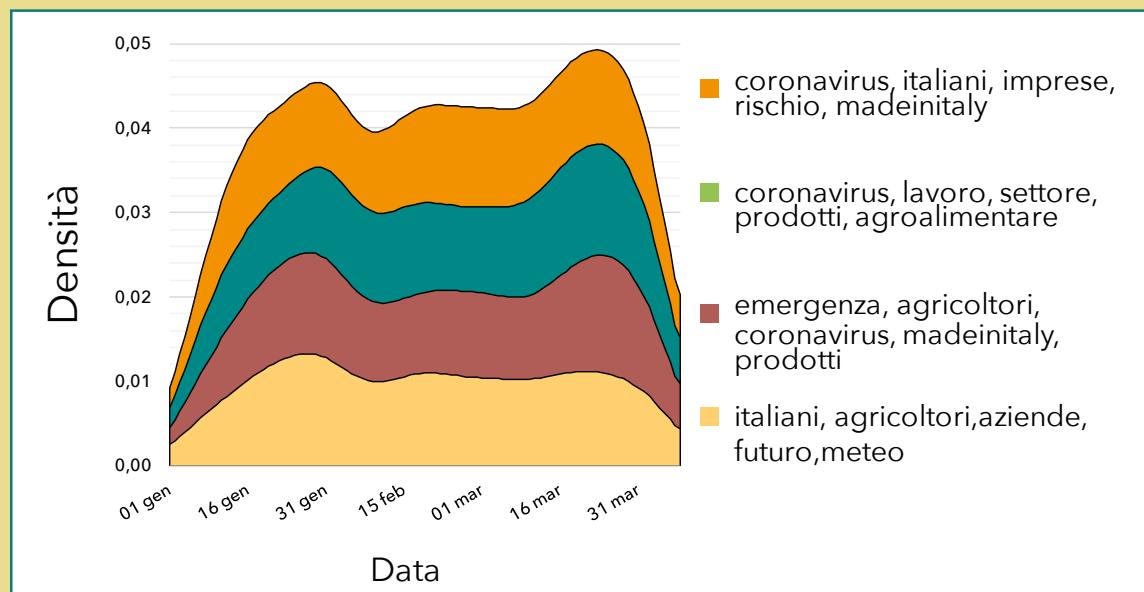
1. IL TERMOMETRO DELL' AGRICOLTURA

I PRINCIPALI TEMI DISCUSSI SU TWITTER E GLI UMORI DEGLI ADDETTI

L'applicazione delle tecniche di analisi del sentimento su circa 7.433 tweets, raccolti tra il 1 gennaio e l'8 aprile 2020 tra gli addetti in agricoltura, evidenzia un clima di fiducia stabile nei confronti del settore e delle sue politiche. I risultati mostrano un totale di giudizi positivi e molto positivi pari al 58%, rispetto al 36% di quelli negativi e molto negativi, mentre solo il 6% è rappresentato da quelli neutrali. Tuttavia, rispetto al IV trimestre del 2019, si è riscontrato un aumento contenuto (+3%) di giudizi negativi e molto negativi, attribuibile presumibilmente alla crisi epidemiologica del momento.

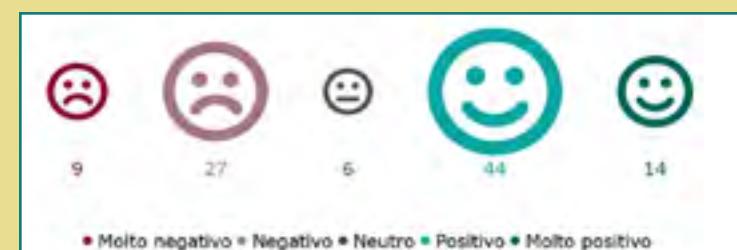
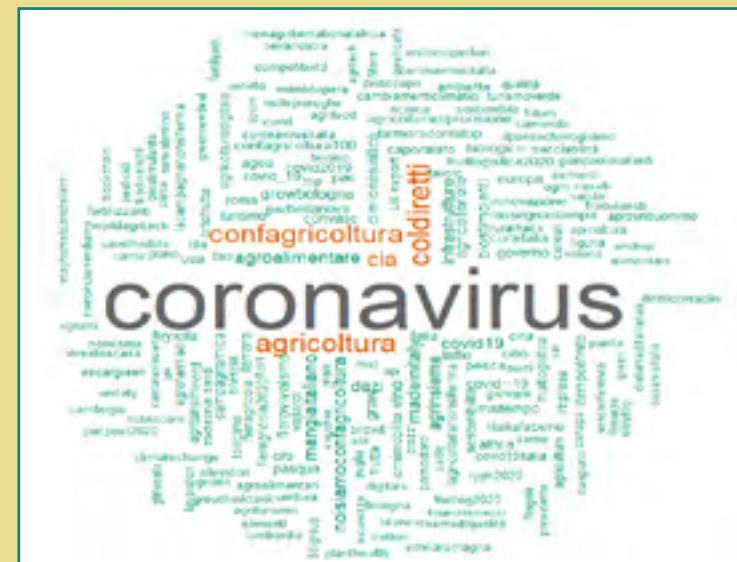
Tra gli argomenti, hashtag/topic, prevalentemente presenti nei tweets, troviamo: #coronavirus, #coldiretti, #confagricoltura, #cia, #mangiaitaliano e #madeinitaly, seguiti da #agroalimentare, #noisiamoconfagricoltura, #infrastrutture e #dazi.

L'attuale emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del coronavirus ha condizionato buona parte della discussione avvenuta in ambito web. Pertanto, tra le tematiche maggiormente trattate troviamo il rischio di crisi per le imprese, per il lavoro e per i prodotti, che interessa l'intera filiera agroalimentare del Made in Italy. In misura minore, ma non di trascurabile importanza, emerge un topic riguardante il futuro degli agricoltori e delle aziende agricole relativamente ai fattori metereologici. In particolare è emersa una connessione rispetto alle recenti nevicate improvvise che hanno causato danni alle numerose coltivazioni presenti del nostro territorio.



Note

La sentiment analysis, conosciuta anche come *opinion mining*, permette di estrarre informazioni soggettive da diverse fonti online con l'applicazione di tecniche di analisi automatica del linguaggio tra le quali quella basata sulla presenza di parole alle quali vengono assegnati punteggi di polarità positiva o negativa o neutrale. Per le analisi realizzate in questo lavoro è stato applicato il pacchetto R (*rtweet*) con l'utilizzo del lessico *Sentix* (*Sentiment Italian Lexicon*) sviluppato da Basile e Nissim (2013) con la nuova risorsa morfologica *MAL* (*Morphologically-Inflected Affective Lexicon*) sviluppata dal CREA-PB e dalla Università di Torino (Vassallo, Gabrieli, Basile, Bosco, 2019).



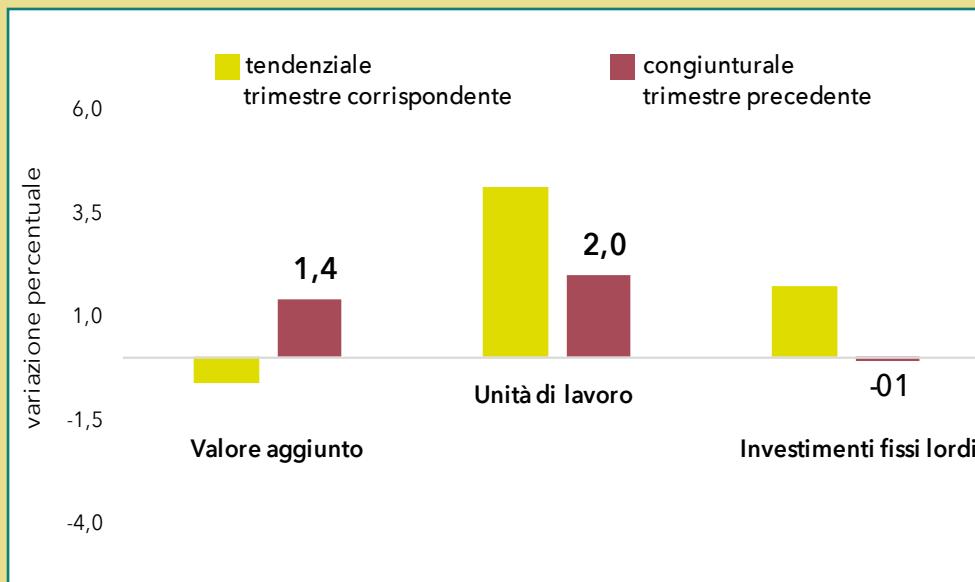


2. IL QUADRO MACROECONOMICO DEL SETTORE AGRICOLO

L'ANDAMENTO DEL SETTORE AGRICOLO ATTRAVERSO L'ANALISI DELLE PRINCIPALI VARIABILI MACROECONOMICHE

L'ultimo trimestre 2019 mostra un cambio di direzione nel comparto agricolo. Il valore aggiunto della branca agricoltura, silvicoltura e pesca, registra i primi segnali positivi, con un **incremento del 1,4%** rispetto al trimestre precedente. Il trend positivo riguarda anche il comparto occupazionale, le cui **unità lavorative impiegate aumentano del 2%**, favorendo la crescita dei redditi pro-capite del settore. Soffrono gli investimenti, ma con una diminuzione meno marcata di quella registrata nei trimestri precedenti.

Valore aggiunto, investimenti e occupazione in agricoltura



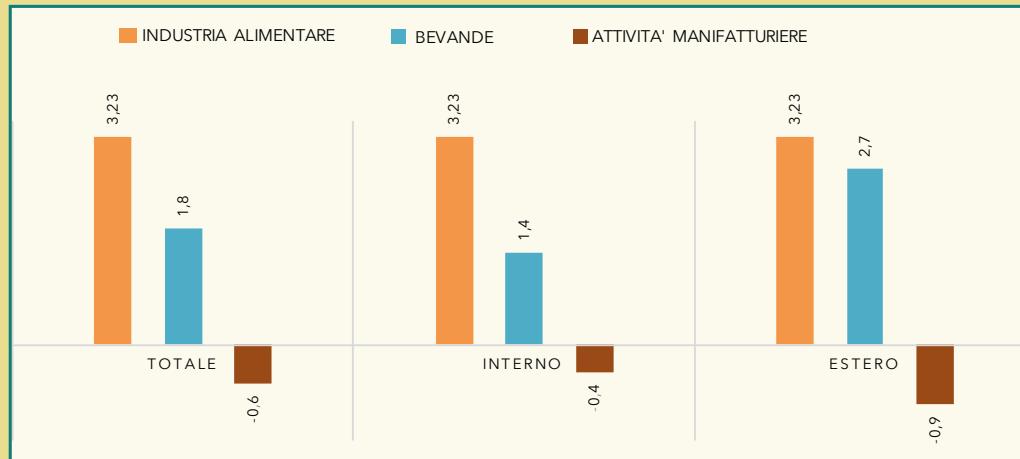


3. L'INDUSTRIA ALIMENTARE E DELLE BEVANDE

FATTURATO, PREZZI E CLIMA DI FIDUCIA DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DELLE BEVANDE

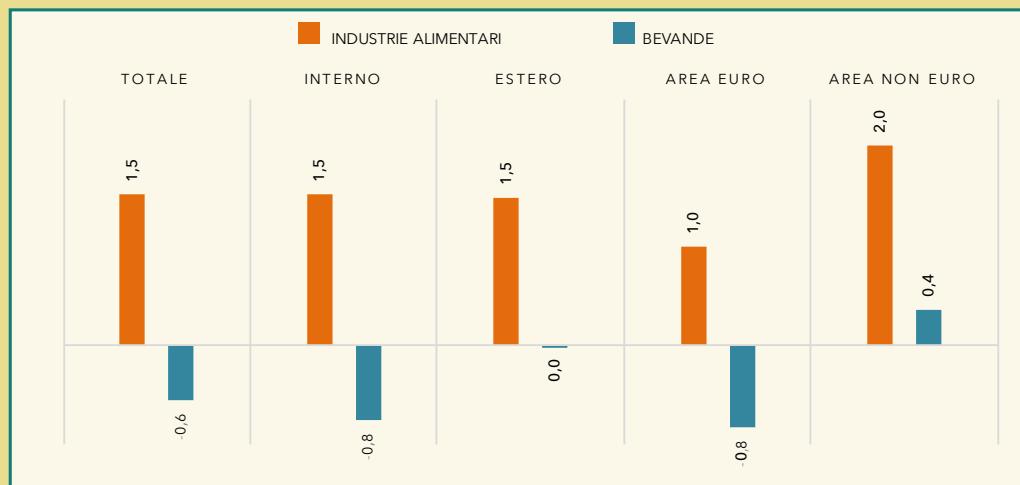
Indice del fatturato dell'industria alimentare e delle bevande.

(IV trim. 2019/2018) (base 2015=100) - dati grezzi



Indice dei prezzi alla produzione dell'industria alimentare e delle bevande

(IV trim. 2019/2018) (base 2015=100) - dati grezzi



L'indice del fatturato dell'industria alimentare e delle bevande cresce sia sul mercato interno che su quello estero. L'industria delle bevande registra le migliori performance sul mercato estero. L'indice dei prezzi dell'IA registra variazioni positive, in particolare nell'area non euro, dove l'incremento è pari a 2 punti percentuali. Le bevande si caratterizzano per una riduzione dell'indice dei prezzi, sia sul mercato interno che su quello estero, fa eccezione l'area non euro che registra una crescita di 0,4 punti percentuali.





3. L'INDUSTRIA ALIMENTARE E DELLE BEVANDE

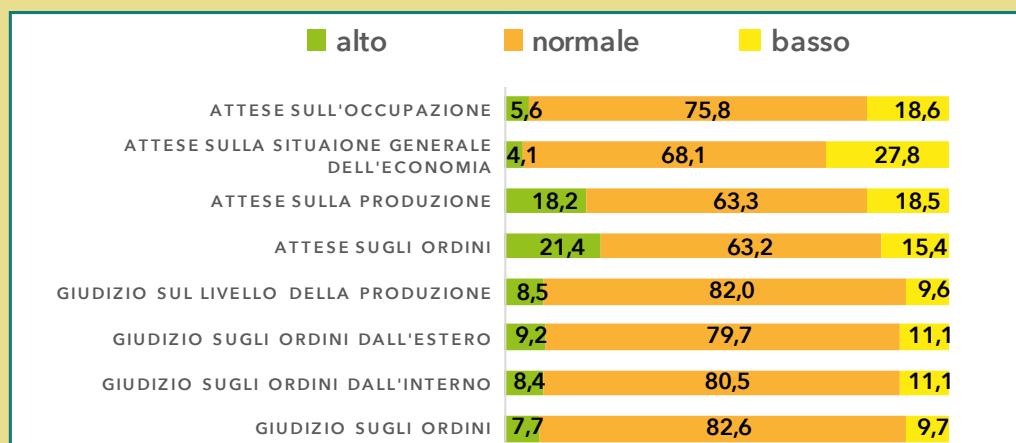
FATTURATO, PREZZI E CLIMA DI FIDUCIA DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DELLE BEVANDE

La maggior parte delle imprese intervistate esprime giudizi di normalità nelle diverse componenti del clima di fiducia. Perdura un clima di fiducia anche rispetto alle attese sulla produzione e sulla situazione generale dell'economia e dell'occupazione.

Clima di fiducia delle imprese alimentari (IV trim. 2019), %



Clima di fiducia delle imprese delle bevande (IV trim. 2019), %

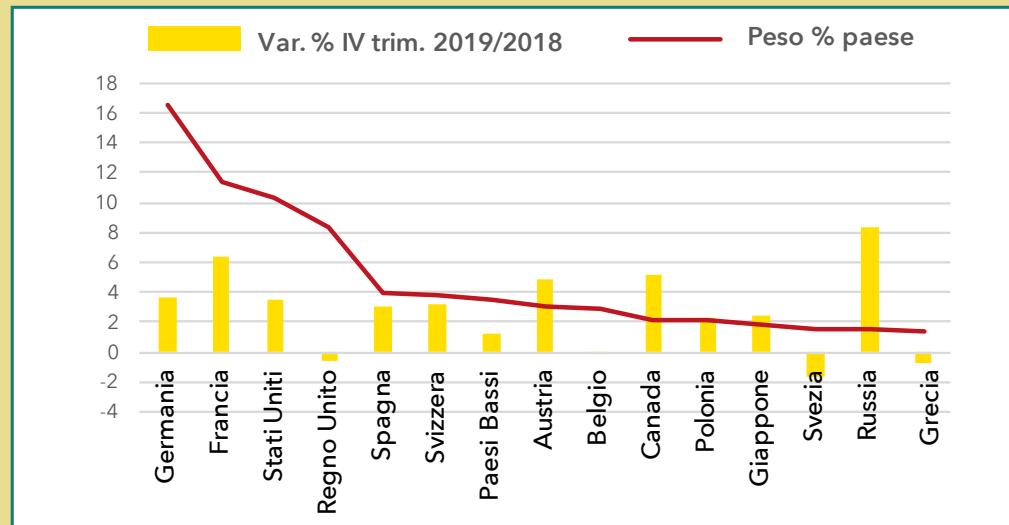




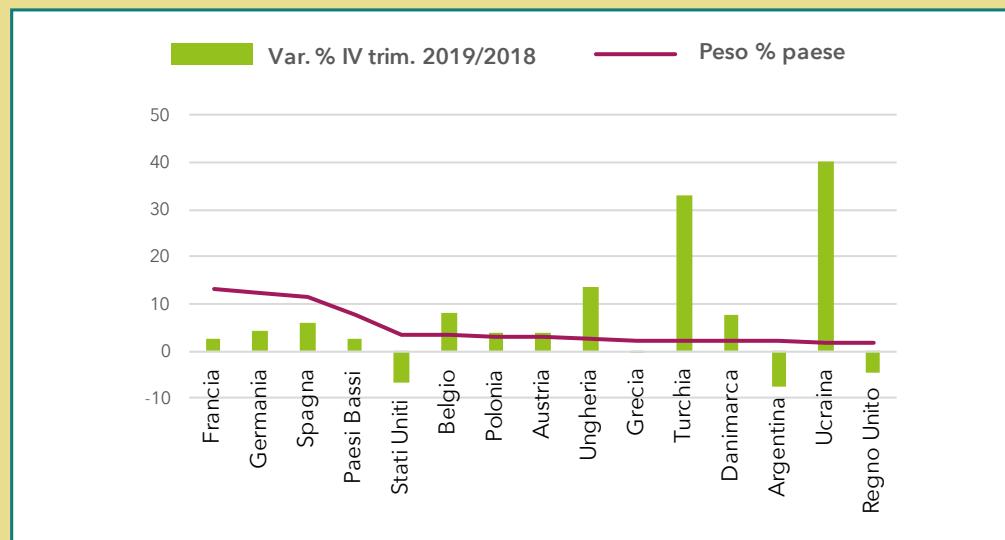
4. IL COMMERCIO CON L'ESTERO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IMPORT ED EXPORT DEI PRODOTTI AGROALIMENTARE CON I PRINCIPALI PAESI PARTNER E PER I PRINCIPALI COMPARTI

Export di prodotti agroalimentari (IV trim 2019/2018 - Principali Paesi)



Import di prodotti agroalimentari (IV trim. 2019/2018 - Principali Paesi)



Nel IV trim. 2019 le esportazioni agroalimentari (AA) dell'Italia sono state pari a circa 11,64 miliardi di euro, con un aumento di oltre il 4% rispetto allo stesso periodo del 2018; le importazioni sono invece cresciute del 3,4%. In forte aumento i flussi verso la Francia (+6,3%). Crescono di oltre l'8% anche le esportazioni verso la Russia, mentre calano quelle verso il Regno Unito (-0,7%), la Svezia (-1,6%) e la Grecia (-0,7%). In linea con il precedente trimestre, crescono le importazioni da molti dei principali fornitori di prodotti AA per l'Italia. I flussi provenienti da Germania e Spagna aumentano rispettivamente del 4,5% e 6,1%. Si registra, invece, un calo delle importazioni dagli Stati Uniti (-6,6), legato soprattutto ai minori flussi di semi di soia.

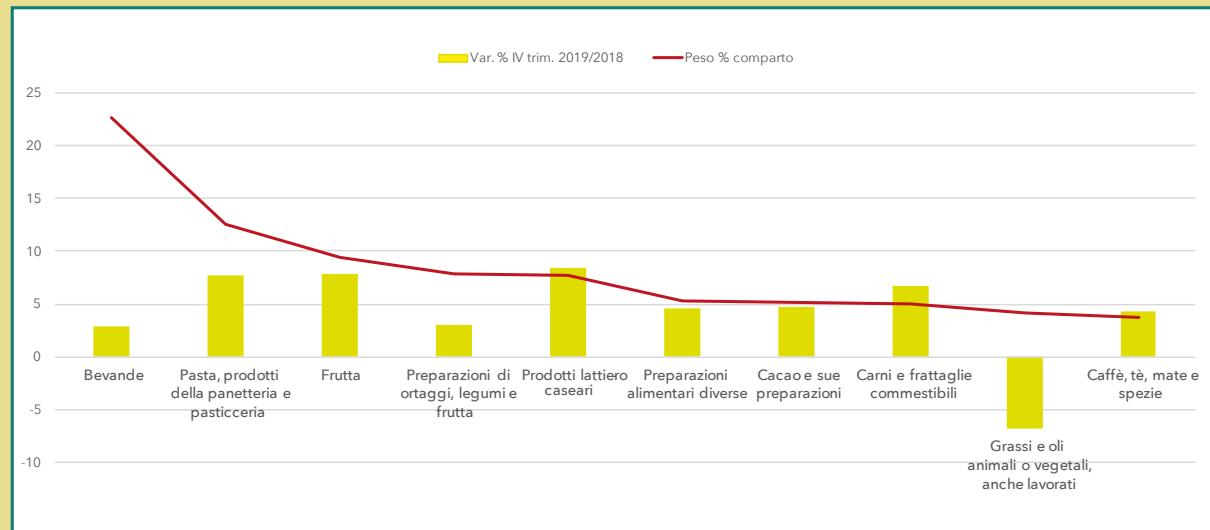




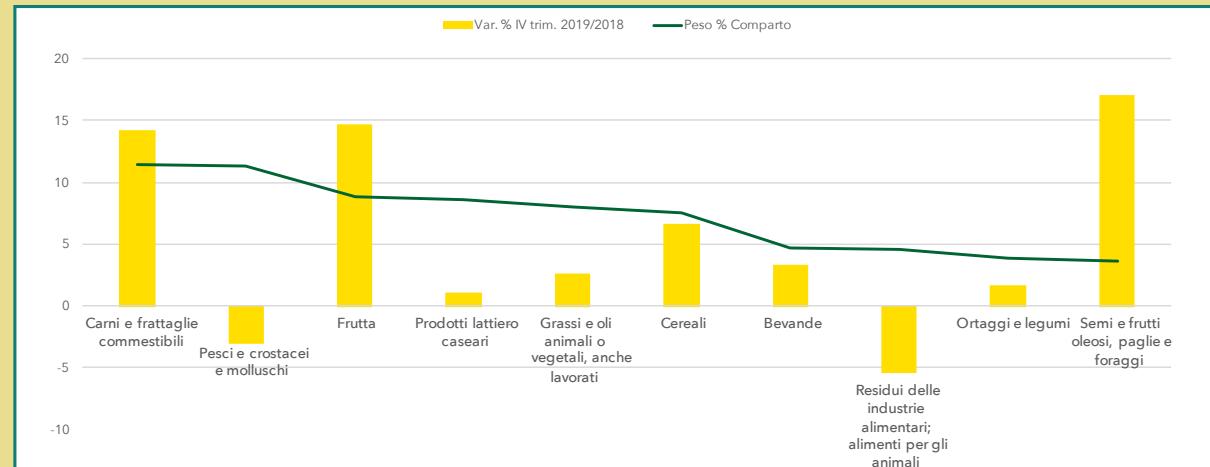
4. IL COMMERCIO CON L'ESTERO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IMPORT ED EXPORT DEI PRODOTTI AGROALIMENTARE CON I PRINCIPALI PAESI PARTNER E PER I PRINCIPALI COMPARTI

Export di prodotti agroalimentari, (IV trim. 2019/2018 - Principali Comparti)



Import di prodotti agroalimentari, (IV trim. 2019/2018 - Principali Comparti)



A livello di comparti si evidenzia una crescita di circa l'8% dell'export di derivati dei cereali, frutta e prodotti lattiero-caseari. Rilevante la crescita sia delle **esportazioni (+6,8%)** che delle **importazioni di carni (+14,2%)**. Si riducono, invece, del 3% le importazioni di **prodotti ittici**.

